

**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. E. CANGIAMILA"**
AD INDIRIZZO MUSICALE

Viale prof. Giuseppe D'Orsi, Palma di Montechiaro (Ag)

tel. 0922962749 fax 0922 962749

C.F. 91004540844

agic83800a@istruzione.it - agic83800a@pec.istruzione.it

www.cangiamila.edu.it

**Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per la Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il Triennio 2025/2028 e per l'Avvio dell'Anno Scolastico in Corso****IL DIRIGENTE SCOLASTICO****PREMESSO CHE:**

L'istituzione scolastica, in quanto comunità educante autonoma, è chiamata a delineare un percorso formativo che risponda alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio, in coerenza con le direttive nazionali ed europee. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta la carta d'identità dell'Istituto, un documento programmatico e strategico che ne esprime l'identità culturale e progettuale.

VISTA la necessità di elaborare il nuovo PTOF per il triennio 2025/2028, in conformità con le disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che l'anno scolastico in corso richiede una riflessione e un orientamento continuo per garantire la qualità dei processi educativi e didattici;

RICHIAMATE LE SEGUENTI DISPOSIZIONI NORMATIVE E LINEE GUIDA:

- **D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297:** Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- **DPR 8 marzo 1999, n. 275, art. 3:** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- **D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 25:** Testo Unico del pubblico impiego.
- **Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e CM 8/2013:** Indicazioni operative sui Bisogni Educativi Speciali (BES), con riferimento alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e relative Linee guida del 2011.
- **Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 14:** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione," che attribuisce al Dirigente Scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti.
- **Decreti attuativi della Legge 107/2015:** Per una piena attuazione della riforma.
- **Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (D.M. 16 novembre 2012, n. 254 e successive integrazioni):** Rappresentano il quadro di riferimento per la progettazione curricolare.
- **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) D.M. 851/2015:** Quadro di riferimento strategico per l'innovazione digitale nella scuola.
- **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e Esami di Stato.
- **D.M. 3 ottobre 2017, n. 741 e D.M. 3 ottobre 2017, n. 742:** Riguardanti gli Esami conclusivi e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, fondamentali per la continuità verticale.

- **D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96:** Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità."
- **D.M. 7 agosto 2020, n. 89:** Adozione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata.
- **D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e successive Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92):** Quadro normativo per l'educazione civica.
- **PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca" (D.L. 6 novembre 2021, n. 152 e successive note attuative del MIM):** Opportunità di finanziamento per l'innovazione e il miglioramento.
- **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:** Approvazione delle Linee guida per l'orientamento.
- **Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018:** Riguardanti le competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- **D.M. 15 settembre 2023, n. 184:** Adozione delle Linee guida per le discipline STEM.
- **Legge 19 agosto 2024, n. 150:** "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati."
- **CCNL comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 18 gennaio 2024.**

PRESO ATTO DI:

- Le priorità e i traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto.
- Le esigenze delle famiglie, degli studenti e dei diversi portatori di interesse del territorio.
- La centralità del PTOF quale documento che racchiude le scelte educative, organizzative, curriculari ed extracurricolari dell'Istituto, orientate al successo formativo.
- Le proposte e le iniziative promosse dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.
- Le sollecitazioni e le proposte emergenti dagli incontri con le famiglie e gli utenti.
- Gli esiti dell'autovalutazione d'istituto e le criticità evidenziate nel RAV, nonché i percorsi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento (PDM).
- I risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (Prove INVALSI), analizzati in rapporto alla media nazionale, regionale e al contesto socioeconomico e familiare.
- L'esigenza di promuovere metodologie didattiche innovative, orientate allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e incentrati sulle competenze.
- Le opportunità offerte dai progetti straordinari finanziati dal PNRR per l'innovazione degli ambienti di apprendimento e la formazione del personale.
- Le iniziative di innovazione metodologico-didattica e di miglioramento della qualità dei processi di insegnamento attivate negli anni precedenti.
- La strumentazione tecnologica e le infrastrutture materiali presenti nell'Istituto.

EMANA

le seguenti **Linee di Indirizzo Strategico** per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio **2025/2028**.

1. PREMESSA PROGRAMMATICA: Una Scuola per il Futuro del Primo Ciclo

Il presente Atto d'Indirizzo delinea le priorità strategiche dell'Istituto per il prossimo triennio 2025/2028, con l'obiettivo di garantire un'istruzione di qualità che ponga al centro lo studente e lo prepari alle sfide del futuro. Le azioni qui delineate mirano a promuovere l'inclusione, il benessere, l'innovazione didattica e digitale, il potenziamento delle competenze chiave, con una particolare attenzione ai processi di continuità educativa. Si rafforzeranno i legami con il territorio e si promuoverà una cultura della valutazione come strumento di miglioramento continuo e corresponsabilità professionale.

Elementi imprescindibili nell'elaborazione del PTOF saranno l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM) entro il mese di ottobre, la predisposizione della Rendicontazione Sociale (relativa all'attuale triennio di vigenza) e l'analisi approfondita dei risultati delle Prove INVALSI, degli Esami di Stato del primo ciclo e dei questionari di autovalutazione somministrati.

In linea con l'articolo 1, comma 7 della Legge 107/2015, si individuano i seguenti obiettivi formativi strategici:

1. **Potenziamento dell'Autonomia:** Sviluppare l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
2. **Cultura della Valutazione:** Promuovere la cultura e la pratica della valutazione, sia formativa che sommativa, come strumento essenziale per il miglioramento continuo della scuola e dell'apprendimento degli studenti.
3. **Innovazione Didattica e Formazione:** Realizzare iniziative di formazione per il personale docente (in rete o d'istituto) finalizzate all'innovazione metodologico-didattica, all'incremento delle competenze digitali e all'integrazione di approcci didattici misti o integrati, superando la lezione frontale esclusiva.
4. **Inclusione e Valorizzazione delle Diversità:** Potenziamento dell'inclusione scolastica degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi e attività che valorizzino le diverse abilità e potenzialità di ciascuno nel gruppo classe, promuovendo una didattica personalizzata e differenziata.
5. **Cittadinanza Attiva e Responsabile:** Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e la promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità e dei diritti umani.
6. **Competenze Digitali:** Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, con particolare riguardo alla capacità di cercare, selezionare e valutare criticamente le informazioni in rete, e all'uso responsabile ed etico delle tecnologie.
7. **Pensiero Logico-Matematico e Scientifico:** Sviluppo del pensiero matematico, scientifico e computazionale attraverso approcci laboratoriali e problem-solving.
8. **Competenze Alfabetiche e Multilinguistiche:** Potenziamento delle competenze alfabetiche funzionali, con specifico riferimento all'italiano, alla lingua inglese e, ove possibile, ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'introduzione di metodologie innovative.
9. **Competenze Chiave per la Cittadinanza:** Rafforzamento delle competenze chiave per la cittadinanza attraverso esperienze di apprendimento situato negli ambiti storico-geografico, artistico, motorio e delle scienze sociali.

Il PTOF dovrà inoltre valorizzare la storia e l'identità consolidata dell'Istituto, caratterizzata da:

- Un'attenzione educativa costante e una prospettiva inclusiva, coniugate a un rigoroso approccio didattico, nella consapevolezza che il primo ciclo è la fase privilegiata per consolidare gli apprendimenti di base e le competenze disciplinari e di cittadinanza.
 - Un'apertura proattiva a innovazioni e sperimentazioni, anche in relazione al patrimonio tecnologico presente nell'Istituto.
 - Un focus sulle competenze chiave europee e sulle soft skills, ritenute essenziali per il futuro degli studenti.
 - Una progettualità organica e coerente a livello di plesso/istituto, non una mera somma di singole iniziative, ma un quadro unitario aperto alla dimensione locale e globale.
 - Un'interazione proficua con il territorio e un dialogo trasparente e costruttivo con le famiglie.
 - La partecipazione a iniziative locali e nazionali (bandi, concorsi, progetti).
 - Una flessibilità organizzativa e didattica volta alla valorizzazione delle risorse professionali e alla diversificazione metodologica.
 - La disponibilità alla formazione continua e all'autovalutazione da parte di tutto il personale.
-

2. VISION E MISSION: Formare Cittadini del Mondo

VISION

L'Istituto si proietta come una comunità educante dinamica, capace di innovare pur mantenendo salde le proprie radici, dove ogni studente del primo ciclo è accompagnato a sviluppare il proprio potenziale in un ambiente inclusivo, stimolante e proiettato verso la cittadinanza globale. La scuola intende essere un faro formativo, centrato sulla persona, sul benessere integrale e sulla valorizzazione delle unicità, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili, critici e creativi, pronti ad affrontare le complessità di una società in continua evoluzione, digitale e sostenibile.

MISSION

La missione dell'Istituto è offrire un'offerta formativa di eccellenza per il primo ciclo di istruzione, in linea con le priorità strategiche nazionali ed europee, integrando saperi, competenze e valori fondamentali. L'Istituto si impegna a:

- **Garantire inclusione e personalizzazione:** Assicurare percorsi formativi individualizzati, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali e a quelli in situazioni di fragilità, promuovendo un ambiente accogliente e supportivo.
- **Sviluppare competenze chiave:** Promuovere le competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare enfasi sulle discipline STEM, sulle competenze digitali e linguistiche, sul pensiero critico e sulla cittadinanza attiva e consapevole.
- **Innovare le metodologie didattiche:** Adottare metodologie didattiche attive e coinvolgenti, basate sull'apprendimento laboratoriale, cooperativo e orientato allo sviluppo delle competenze.
- **Rafforzare il legame con il territorio:** Sviluppare collaborazioni sinergiche con enti locali, associazioni e realtà culturali, valorizzando il contesto sociale e promuovendo la partecipazione attiva alla vita comunitaria.
- **Promuovere la continuità educativa:** Curare in modo strategico i processi di continuità verticale e orizzontale, garantendo un passaggio armonico tra i diversi ordini di scuola e tra la scuola e l'extrascuola.
- **Cultivare un ambiente positivo:** Creare un ambiente di apprendimento sicuro, motivante e inclusivo, dove studenti e docenti possano crescere umanamente e professionalmente, promuovendo il benessere psicofisico e le relazioni positive.

3. LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO: Un Percorso Formativo Integrato

L'offerta formativa dell'Istituto persegue l'obiettivo primario di garantire a ogni studentessa e studente del primo ciclo il diritto all'apprendimento, favorendo il raggiungimento di elevati livelli di istruzione e competenze, nel rispetto dei tempi e degli stili individuali. Implementando un percorso già consolidato, si dovrà strutturalmente prevedere il ricorso a scelte metodologiche e didattiche che rendano la scuola sempre più aperta all'innovazione, inclusiva e attenta alla personalizzazione. Il contrasto alla dispersione scolastica, all'abbandono e alla demotivazione rimarranno tratti distintivi dell'Istituto, consapevole che solo offrendo risposte ai bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, ogni studente potrà sentirsi protagonista del proprio progetto di vita. L'utilizzo delle forme di autonomia organizzativa e didattica previste dal DPR 275/1999 e la cura costante dell'innovazione metodologico-didattica saranno gli strumenti strategici per il raggiungimento di tali obiettivi.

In coerenza con la Vision e la Mission, l'Istituto individua le seguenti priorità strategiche per la progettazione didattica e organizzativa del triennio 2025/2028:

1. Inclusione, Benessere e Prevenzione del Disagio:

Piena attuazione delle normative su inclusione e PEI (D. Lgs. 66/2017 e D. Lgs. 96/2019), con protocolli di accoglienza strutturati, percorsi personalizzati e un costante raccordo con le famiglie e i servizi territoriali. Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione del disagio e alla cura del benessere psico-fisico e relazionale degli studenti, in linea con le recenti linee guida ministeriali e i progetti PNRR "Scuole aperte e inclusive". Sarà valorizzata la figura del tutor di classe per un accompagnamento più mirato.

2. Innovazione Metodologica e Digitale:

Promozione di metodologie didattiche attive, apprendimento laboratoriale e sviluppo di un curriculum digitale verticale, in piena implementazione del PNSD e dei progetti PNRR. Il Collegio Docenti formulerà proposte per percorsi laboratoriali finalizzati all'innalzamento delle competenze digitali di studenti e docenti, sfruttando le nuove strumentazioni tecnologiche. Sarà promosso un approccio critico, consapevole ed etico all'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) come strumento di supporto all'apprendimento e alla gestione, con attenzione alla tutela dei dati e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

3. Competenze per il Futuro (STEM, Lingue, Cittadinanza):

Potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche), favorendo un approccio integrato e interdisciplinare. Sarà promossa l'acquisizione e il consolidamento delle competenze alfabetiche e multilinguistiche, con particolare attenzione all'inglese. L'Istituto rafforzerà le competenze chiave europee, con focus sulla cittadinanza attiva, digitale e globale, stimolando senso critico, responsabilità sociale e partecipazione consapevole.

4. Promozione della Continuità Educativa:

L'Istituto si impegna a garantire una transizione fluida e ben strutturata tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso la definizione di un curriculum verticale coerente e condiviso. Saranno implementati progetti specifici di accoglienza e orientamento in entrata e in uscita per ciascun passaggio, con incontri di programmazione tra

docenti dei diversi ordini di scuola, scambi di informazioni sugli stili di apprendimento e sui bisogni educativi degli alunni. Particolare attenzione sarà data alla creazione di percorsi laboratoriali congiunti, visite guidate e momenti di reciproca conoscenza per favorire un sereno inserimento degli studenti nei nuovi contesti educativi. L'obiettivo è costruire un percorso unitario che valorizzi le esperienze pregresse e ponga le basi per un apprendimento significativo lungo tutto il primo ciclo.

5. Valutazione e Miglioramento Continuo:

Utilizzo strategico di strumenti di autovalutazione (RAV, PDM) e prove standardizzate (INVALSI) come leva di miglioramento continuo. L'Istituto sperimenterà pratiche di valutazione autentica e certificazione delle competenze, coerenti con il D.Lgs. 62/2017 e le recenti novità introdotte dalla Legge 150/2024, focalizzate a sostenere l'apprendimento e a valorizzare i progressi individuali, evitando approcci meramente sommativi. La valutazione sarà integrata da processi di autovalutazione degli studenti, promuovendo consapevolezza, responsabilità e riflessione critica. Modalità, tempi, verifiche e griglie di valutazione saranno trasparenti e portate a conoscenza degli studenti. Ogni docente avrà il compito di spiegare le dinamiche del processo valutativo, coerentemente con le decisioni collegiali. Si rende opportuna una revisione del Protocollo di valutazione d'Istituto e un migliore collegamento delle competenze chiave europee alle discipline.

6. Pari Opportunità e Prevenzione della Violenza di Genere:

Programmazione di attività specifiche sull'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere. Quale scuola capofila o in collaborazione con i partner aderenti, l'Istituto promuoverà iniziative che coinvolgano tutte le classi, utilizzando codici e linguaggi diversificati (arte, teatro, musica) per sensibilizzare e costruire una cultura del rispetto e dell'uguaglianza.

7. Orientamento Formativo:

Il Collegio Docenti dedicherà particolare attenzione alle tematiche dell'orientamento, inteso come processo continuo che accompagna lo studente nella costruzione del proprio percorso formativo e di vita. L'orientamento, sia formativo che informativo, si baserà sull'analisi dei punti di forza e debolezza emersi. Oltre alle esigenze informative, l'orientamento dovrà rappresentare un orizzonte essenziale dell'azione didattica, specialmente nelle modalità laboratoriali e pratiche. Saranno previste azioni di sostegno mirate per gli studenti più fragili o a rischio di insuccesso, con un monitoraggio costante delle competenze e del profitto, prevedendo un'immediata presa in carico da parte dei Consigli di Classe. Si promuoverà la valorizzazione del merito e dei talenti attraverso proposte didattiche e culturali concordate con enti e associazioni territoriali. La figura del tutor per l'orientamento supporterà studenti e famiglie in sinergia con i Consigli di classe.

8. Educazione alla Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica:

Rafforzamento delle azioni educative in tema di sostenibilità ambientale, in coerenza con l'Agenda 2030 e le linee ministeriali sulla transizione ecologica. L'Istituto promuoverà percorsi di educazione ambientale, progetti di economia circolare, azioni per la riduzione dell'impatto energetico e attività di sensibilizzazione su tematiche climatiche e ambientali, favorendo la partecipazione attiva degli studenti a iniziative di cittadinanza ecologica.

9. Valorizzazione del Merito e dei Talenti:

Nella prospettiva di una scuola inclusiva e orientata all'eccellenza, si intende potenziare il riconoscimento e la valorizzazione del merito degli studenti attraverso premi interni, borse di studio, certificazioni linguistiche e informatiche (ove applicabili al primo ciclo), partecipazione a

competizioni e concorsi culturali e artistici, con l'obiettivo di favorire la piena espressione dei talenti individuali.

10. Sicurezza, Benessere e Prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo:

Il Collegio Docenti è chiamato a rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in continuità con le Linee guida ministeriali, promuovendo un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso. Le iniziative integreranno la revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità, attività di educazione digitale, percorsi di peer education e la collaborazione con famiglie, servizi territoriali e associazioni, al fine di favorire il benessere globale degli studenti.

11. Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione:

L'Istituto promuoverà uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione strettamente coerenti con gli obiettivi formativi e culturali dei percorsi di studio del primo ciclo, al fine di integrare l'apprendimento in aula con esperienze dirette e significative. Tali attività dovranno favorire la massima partecipazione degli studenti, garantendo accessibilità economica, inclusione e sicurezza. Saranno privilegiate mete e percorsi che arricchiscano le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, ampliando l'orizzonte culturale.

4. INDICATORI DI IMPATTO E CONNESSIONE CON AGENDA 2030 E PNRR

INDICATORI D'IMPATTO/SUCCESSO:

Il successo delle azioni delineate sarà misurato attraverso i seguenti indicatori:

- Miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI.
- Riduzione della dispersione scolastica implicita (ritardi, abbandoni, assenze).
- Incremento della percezione di benessere scolastico rilevata tramite questionari di autovalutazione somministrati a studenti, genitori e personale.
- Valutazione della qualità dei percorsi di continuità educativa.

CONNESSIONE CON AGENDA 2030 E PNRR:

Le scelte strategiche dell'Istituto si inseriscono in continuità con le priorità europee e nazionali, in particolare con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (Obiettivo 4: Istruzione di qualità, Obiettivo 5: Parità di genere, Obiettivo 9: Industria, innovazione e infrastrutture, Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze, Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico) e con le azioni previste dal PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca". Tali strumenti rappresentano una preziosa opportunità per l'innovazione didattica, digitale e organizzativa dell'Istituto.

5. CARTA DEI VALORI E STILE EDUCATIVO

La comunità scolastica si riconosce in una carta dei valori che orienta l'agire quotidiano e lo stile educativo:

- **Centralità dello Studente:** Ogni percorso formativo è personalizzato e pensato per valorizzare l'unicità di ciascuno.

- **Corresponsabilità Educativa:** Forte collaborazione tra scuola, famiglie e territorio per un'alleanza educativa.
 - **Professionalità e Formazione Continua:** Valorizzazione del ruolo docente e del personale ATA, con costante attenzione alla formazione e all'aggiornamento.
 - **Cittadinanza Attiva e Democratica:** Promozione di valori democratici, partecipazione e senso civico.
 - **Cultura, Dialogo e Inclusione:** La scuola come luogo di crescita umana e culturale, aperto al confronto e accogliente verso ogni diversità.
-

6. AREE DI INTERVENTO E DOCUMENTI STRATEGICI

Per il raggiungimento delle priorità delineate, il Collegio dei Docenti è chiamato a intervenire nelle seguenti aree:

DOCUMENTI STRATEGICI E CURRICOLO:

- **Revisione/Aggiornamento del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI):** Affinché risponda non solo alle esigenze di studenti impossibilitati a frequentare per motivi di salute, ma anche per potenziare l'interazione docente-studente attraverso la tecnologia. Saranno considerate situazioni meritevoli di attenzione come quella di studente atleta o studenti con DSA.
- **Coerenza del Curricolo Verticale:** Verificare la coerenza e il carattere unitario del Curricolo verticale di tutte le discipline, tenendo conto delle competenze trasversali: orientamento, educazione civica, STEAM, e quelle chiave per l'apprendimento permanente.
- **Predisposizione/Aggiornamento del Curricolo Digitale, STE(A)M e di Educazione Civica:** Anche attraverso lavori interdipartimentali.
- **Definizione del Progetto di Orientamento d'Istituto:** In un'ottica di sviluppo verticale, focalizzato sui passaggi dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle classi terminali.
- **Aggiornamento del RAV e Piano di Miglioramento:** Garantire la ciclicità del processo di miglioramento continuo.

Tutti i progetti e le attività dovranno essere sottoposti a un rigoroso vaglio basato sull'efficacia educativa e didattica, rapportata al Piano di Miglioramento.

7. FABBISOGNO DI RISORSE: Attrezzature, Personale e Spazi

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI:

L'Istituto proseguirà l'impegno a potenziare il patrimonio della strumentazione tecnologica e dei sussidi didattici. Nonostante la possibile carenza di aule rispetto al numero degli studenti, si dovrà ottimizzare l'uso degli spazi funzionali alla didattica per continuare a rispondere qualitativamente e quantitativamente alla domanda di istruzione e formazione. I docenti porranno attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva. Grazie ai finanziamenti PNRR "Scuola 4.0", è stato possibile innovare e creare nuovi ambienti, acquisire ulteriori dispositivi per sostenere la transizione digitale.

FABBISOGNO ORGANICO DELL'AUTONOMIA E PERSONALE ATA:

Il fabbisogno di posti di organico per il triennio di riferimento dovrà essere riconsiderato in base all'attuale organico di fatto richiesto, tenendo conto del numero delle classi e degli studenti con necessità di sostegno (anche intensivo). Per quanto riguarda i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, mirando essenzialmente alla qualificazione degli specifici profili in uscita degli studenti: i posti di potenziamento dovranno essere utilizzati per il supporto organizzativo e didattico, per la realizzazione di idonee attività di supporto agli apprendimenti nelle discipline che registrano maggiori difficoltà e per le altre attività deliberate dal Collegio Docenti. Le ore non programmate saranno utilizzate per le supplenze interne.

8. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, al fine di sostenere adeguatamente il processo di insegnamento-apprendimento, oltre al collaboratore del Dirigente, si ritengono essenziali le figure del coordinatore di classe e del coordinatore di dipartimento, già previste nell'attuale organizzazione dell'Istituto. Queste figure, insieme alle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, ai Responsabili di Laboratorio, ai Responsabili dei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa, ai Referenti per il bullismo e cyberbullismo, ai tutor per l'Orientamento e ai referenti di Educazione Civica, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, garantendo la piena attuazione del Piano. I dipartimenti per aree disciplinari e le commissioni dovranno potenziare le proprie funzioni con la partecipazione attiva e collaborativa di tutti i componenti.

9. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

La formazione del personale docente e ATA dovrà essere strettamente correlata ai bisogni individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, rafforzando la dimensione ciclica del miglioramento continuo. In particolare, si promuoveranno percorsi di formazione su:

- Metodologie didattiche innovative e didattica per competenze nel primo ciclo.
 - Uso delle tecnologie digitali e dell'IA a supporto dell'apprendimento.
 - Strategie per l'inclusione di studenti con BES e fragilità.
 - Valutazione autentica e certificazione delle competenze nel primo ciclo.
 - Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza e privacy.
-

10. RETI DI PARTENARIATO E COMUNITÀ EDUCANTE ALLARGATA

L'Istituto consoliderà la collaborazione con le reti di scuole, gli enti del Terzo Settore, le associazioni culturali, sportive e professionali presenti sul territorio, al fine di costruire una comunità educante allargata. Tali alleanze strategiche favoriranno la realizzazione di progetti condivisi, l'accesso a opportunità formative aggiuntive e la diffusione di buone pratiche, contribuendo a rafforzare la dimensione inclusiva e partecipativa dell'offerta formativa, con particolare attenzione alla continuità con i servizi per l'infanzia e le associazioni culturali e sportive che operano con la fascia di età del primo ciclo.

11. VALUTAZIONE DI SISTEMA: RAV E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PDM) devono essere aggiornati alla luce dei nuovi dati raccolti, preferibilmente entro il 30 di ottobre. La predisposizione della Rendicontazione Sociale (riferita al precedente triennio) e la sua analisi saranno fondamentali per delineare le nuove strategie per il triennio 2025/2028, utilizzando tutti i dati messi a disposizione sia dal Ministero dell'Istruzione e del Merito sia da INVALSI. Il Collegio Docenti è chiamato a superare una visione individualistica dell'insegnamento, promuovendo cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità. Saranno individuati gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo e esplicitati standard, modelli e strumenti da utilizzare, che verranno definiti da dipartimenti, nucleo per l'autovalutazione, figure e referenti necessari all'attuazione del PTOF.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati, risultano irrinunciabili:

- La coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, per assicurare unitarietà e efficacia dell'azione didattica ed educativa.
- La condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti.
- La consapevolezza che la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della conoscenza richiede l'impegno prezioso dei Consigli di Classe e dei gruppi di lavoro del Collegio dei Docenti, chiamati ad attivarsi in adeguate azioni di ricerca e progettazione didattica.
- L'adozione di strumenti di autovalutazione d'Istituto e rendicontazione sociale.

Il PTOF dovrà altresì indicare in modo chiaro:

- L'analisi del contesto di riferimento.
- Le scelte strategiche e gli obiettivi prioritari.
- L'offerta formativa, con le aree da potenziare attraverso i progetti.
- Le aree da assegnare alle Funzioni Strumentali e alle Commissioni di lavoro.
- Le diverse figure organizzative e di gestione ritenute necessarie al buon funzionamento della scuola.
- I criteri di utilizzo dell'organico aggiuntivo e del personale di potenziamento.
- Le modalità di sviluppo e monitoraggio del Piano di Miglioramento.

La predisposizione del Piano avverrà all'interno dell'area dedicata del SIDI e sarà pubblicato sia su "Scuola in Chiaro" sia sul sito web d'Istituto a cura della docente referente della Funzione Strumentale PTOF, affiancata dai docenti referenti delle altre Funzioni Strumentali e dai dipartimenti disciplinari, dai referenti e dalle commissioni specifiche, dalle figure di staff, ognuno per la parte di propria competenza entro la prima decade di dicembre, per essere poi approvato nella seduta del Collegio prevista intorno alla metà del mese.

Il presente Atto di indirizzo rappresenta un quadro di riferimento condiviso, che orienta le scelte didattiche e organizzative dell'Istituto. Nella corresponsabilità di ciascuno, si rinnova l'impegno a garantire una scuola inclusiva, competente e capace di accompagnare ogni studente del primo ciclo verso una formazione solida e orientata al futuro, ponendo le basi per un percorso di crescita armonico e consapevole.